

## ~~Mozione~~

# ORDINE DEL GIORNO

### Oggetto: Questione Usi Civici Civitavecchia

#### Premesso che:

- La sentenza del Commissario per la liquidazione degli Usi Civici per il Lazio, la Toscana e l'Umbria n. 181 del 1990 ha dichiarato la qualità demaniale delle tenute "Ferrara" e "delle Mortelle" site in territorio del Comune di Civitavecchia, ordinandone la reintegra nel demanio collettivo civico dell'Associazione agraria di Civitavecchia, nonché ha dichiarato la qualità di proprietà privata gravata da uso civico della tenuta XIII Quartucci, rimettendo alla Regione Lazio la liquidazione dei relativi usi civici;
- La sentenza dava mandato all'Assessore agli usi civici per la Regione Lazio, che è un organo giurisdizionale, di avviare attività di accertamento per individuare fogli catastali, numero particelle e occupanti dei terreni come sopra, attività mai compiute e necessarie per l'applicazione della sentenza stessa;
- Nel 2013 la Regione Lazio, pur in mancanza dell'attività dell'Assessore agli usi civici per la Regione Lazio, ha proceduto con la Determinazione dirigenziale N. A07844 del 30/09/2013, individuando le particelle catastali interessate dalla sentenza commissariale e, quindi, prendendo atto della relativa qualità di demanio o di privato gravato da uso civico, sulla base dell'Atlante Cartografico redatto dal perito demaniale di parte Arch. Paola Rossi;
- Tra la sentenza del 1990, mai trascritta nei registri immobiliari, e la determinazione dirigenziale del 2013, i suddetti terreni hanno avuto uno sviluppo progressivo secondo il vigente piano regolatore;
- E' stata recentemente ritrovata la sentenza della corte d'Appello del 10 giugno 1993 sul ricorso promosso dalla Famiglia Antonelli la stessa Università Agraria riconosceva che non esistevano gli Usi Civici e che la sentenza del 1990 non si applicava.
- L'Amministrazione Comunale preso atto della Perizia del perito del Comune dottor Alessandro Alebardi e preso atto dei documenti depositati dai comitati cittadini usi civici sembrerebbe che nel territorio di Civitavecchia non esistano i cosiddetti usi civici;

#### Considerato che

- Sono allo stato pendenti ben otto ricorsi presso il Commissario per la liquidazione Degli Usi Civici per il Lazio, la Toscana e l'Umbria, relativi a presunti grossolani errori riscontrati nel precitato Atlante Cartografico;  
Lo stesso Comune di Civitavecchia ha nominato un proprio perito demaniale per individuare correttamente le aree vincolate da uso civico sia di demanio pubblico che di privato gravato e si è costituito ad adiuvandum in tutti gli otto ricorsi;
- Nel frattempo, la Corte Costituzionale ha dichiarato, con la sentenza n. 113 del 2018, l'illegittimità costituzionale dell'art.8 della L.R. 1/1986, rendendo di fatto impossibile la "sistemazione ai sensi

della L. n. 1766/1927 e della L.R. n. 1/86 e ss.mm.ii." dei terreni mediante classificazione e conseguente alienazione, disposta dal punto A) della stessa determinazione;

- Il mercato immobiliare e le piccole ditte edili sono stati fortemente penalizzati e quindi la città ha subito un danno in termini anche di lavoro.
- L'Università Agraria ha rivisto le aree soggette ad uso civico, ammettendo che la precedente cartografia aveva svariati errori.
- La stessa Regione succitata sentenza d'appello ha chiesto all'Università Agraria di tenerne conto nella propria verifica demaniale.
- I cittadini hanno formato un comitato volto a ripristinare i diritti dei proprietari di case coinvolti dalla suddetta vicenda.
- Il Comune di Civitavecchia ha ricevuto la petizione con circa mille firme protocollo n. 0045084 del 16/05/2019 con oggetto: "Presentazione formale istanza completa di moduli per richiesta Commissariamento Università Agraria di Civitavecchia"

Tutto ciò Premesso e Considerato il Consiglio Comunale impegna:

1. tutta l'Amministrazione Comunale a rimanere parte attiva nei ricorsi pendenti presso il Commissariato per gli Usi Civici ad adiuvandum dei ricorrenti;
2. a esprimere parere negativo a tutte le conciliazioni sui terreni inedificati nei ricorsi pendenti presso il Commissariato per gli Usi Civici;
3. a prendere atto della petizione popolare di circa 1000 firme prodotte dal Comitato Usi Civici Civitavecchia sulle presunte irregolarità commesse dall'Università Agraria di Civitavecchia inviandole alla Regione e agli altri organi competenti;
4. la Regione e/o altri organi competenti di valutare se esistono le condizioni di Commissariamento dell'ente;